

**Philippe Delem**  
**The Smell of Apples**  
**Il profumo delle mele**

Si arriva nel seminterrato e il profumo subito ti cattura. Le mele sono qui, sdraiate su vassoi di frutta, girate nelle casse. Tu non pensi. Non avevi voglia di essere inondato da questa ondata malinconica. Ma non si può resistere. La mela ha un suo profumo è come un interruttore. Come si potrebbe vivere l'infanzia senza questo odor, amaro e dolce? I frutti raggrinziti sicuramente sono deliziosi, da questa aridità esce fuori un gusto candito che sembra essersi infiltrato in ogni ruga. Ma tu non vuoi mangiarlo. In particolare questo non si trasformerà in un gusto identificabile ma questo odore avrà una sua innegabile potenza. Dire che profuma di buono, è forte? Ma no ..... E' un oltre .... Un profumo interiore, il profumo migliore di noi stessi. Qui sta zitto come in autunno quando si va a scuola, e con l'inchiostro viola ci mettiamo a grattare la carta con veloci colpi verso il basso e tratti sottili.

Sbatte la pioggia contro i vetri, la serata sarà lunga .... Ma il profumo di mela non è ancora passato. Si pensa già a che cosa causa la pienezza e l'intensità di un odore, e ci viene in mente un ricordo di una umida cantina o di una soffitta buia. Ma io vivo qui e qui sto in piedi. Ho dietro di me erbe alte e frutteti umidi. Adesso è come un colpo di caldo, messo un poco in ombra. il suo profumo ha tutti i colori: marrone, o rossi con un po' di verde acido. Il profumo distilla dalla morbidezza della sua pelle, esce dalle sue piccole asperità. Le labbra sono secche, eh sì già sappiamo che questa sete non deve essere spenta. Nulla sarebbe accaduto se si fosse morsa la carne bianca. Avremmo bisogno di essere in ottobre, sentire il pavimento di fango, sentire il muschio della cantina mentre aspettiamo l'arrivo della pioggia. La mela ha un profumo che è doloroso, e viene da una vita forte, ci dà una lentezza che non meritiamo più. "